

CENTRI EDUCATIVI FUORICLASSE

Contesto

Come mostra l'analisi INVALSI 2023, al termine della scuola del primo ciclo il 44% degli studenti e delle studentesse non raggiunge risultati adeguati in matematica e il 38% in italiano. Mentre il dato relativo all'italiano mostra un miglioramento dell'1%, quello relativo alla matematica resta invariato rispetto al 2022. I risultati delle prove mostrano inoltre la permanenza di divari territoriali tra Nord e Sud non ancora colmati e un crescente livello di disuguaglianze all'interno degli stessi Istituti Scolastici, tra classi, mettendo in evidenza un sistema scolastico che non riesce ad essere completamente inclusivo.

Obiettivi Generali

1. Contribuire ad aumentare il numero di bambini e adolescenti che beneficiano di un'istruzione/educazione di qualità.
2. Ridurre il rischio di dispersione scolastica di bambini e adolescenti.

Obiettivo specifico

Sostenere il processo di apprendimento e stimolare la motivazione ad apprendere degli studenti segnalati dalle scuole nelle città di Aprilia (LT), Bari, Milano, Rosarno (RC) e Torino.

Obiettivi strategici

1. Rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti segnalati dalle scuole.
2. Rafforzata la capacità degli adulti di riferimento (famiglie e docenti) di supportare sinergicamente il successo formativo degli studenti a rischio di dispersione scolastica.

Attività

A.1.1 Accompagnamento allo studio, laboratori didattici e tutoraggi all'interno di 6 Centri Educativi Fuoriclasse

Al fine di rafforzare le competenze di base e trasversali dei minori maggiormente a rischio, sono attivi 6 Centri Educativi Fuoriclasse (CEF) nelle seguenti città: Aprilia (LT), Bari (2 Centri), Milano, Rosarno (RC) e Torino. L'intervento del Centro Educativo si struttura su tre assi:

- a. **Accompagnamento allo studio** (2 ore settimanali): il primo asse è caratterizzato dal lavoro in piccolo gruppo, favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*. Consapevoli dell'importanza di andare a scuola con compiti "ben fatti", oltre che sostenere i minori nella creazione di un metodo di studio e nei periodi scolastici di maggiore intensità e stress come l'avvicinamento alla licenza media, l'accompagnamento allo studio è strutturato sulla base di gruppi di 5 studenti, seguiti da un operatore.

- b. **Laboratori didattici** (2 ore settimanali): il secondo asse muove dall'idea, consolidata nelle teorie didattico-pedagogiche¹, che sia importante apprendere tramite l'esperienza. I laboratori nascono con la convinzione che sia possibile sperimentare insieme contenuti disciplinari e didattica inclusiva per coinvolgere tutti secondo le proprie capacità e attitudini. I laboratori didattici, oltre ad un forte accento sulle competenze di base, sono anche l'occasione per sviluppare percorsi di metacognizione, tra cui un ciclo laboratoriale dedicato all'orientamento². Sono realizzati in gruppi da 10 studenti, seguiti da un operatore.
- c. **Tutoraggi 1:1**: il terzo asse si caratterizza per un intervento personalizzato finalizzato alla riduzione di specifiche lacune scolastiche. È possibile attivare questo supporto (in presenza e/o online) per il 10% totale degli iscritti, qualora i docenti lo ritengano opportuno. Il percorso complessivo è di 25 ore, attivabile nei seguenti mesi: gennaio e marzo. Questo supporto è garantito grazie al coinvolgimento di volontari formati e selezionati da Save the Children e dai partner di progetto.

I Centri Educativi Fuoriclasse prevedono la realizzazione di attività pomeridiane per gli studenti segnalati dalle scuole di riferimento. Ogni beneficiario ha diritto a 4 ore di supporto settimanali, suddivise in due pomeriggi a settimana, per un totale di almeno 100 ore di attività nell'arco dei 7 mesi di apertura (novembre-maggio). Qualora il beneficiario seguisse anche il tutoraggio 1:1, il totale di ore previste è di almeno 125 ore, sempre nell'arco dei 7 mesi di apertura (novembre-maggio).

KPI: almeno 480 studenti frequentanti la scuola primaria (classi terze, quarte e quinte) e secondaria di primo grado.

A.1.2. Laboratori didattici aperti alla scuola

Al fine di rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti/studentesse e di favorire una sempre migliore interazione dei Centri Educativi nei contesti scolastici di riferimento, sono previsti **laboratori didattici aperti alla popolazione scolastica**, in occasione delle seguenti giornate internazionali:

- Giornata della lingua madre: 21 febbraio
- Giornata del Pi Greco: 14 marzo
- Giornata della terra: 22 aprile

Ogni Centro Educativo sceglie due delle giornate elencate e ospita due classi candidate dalla scuola, in orario mattutino. I laboratori saranno creati in collaborazione con un esperto esterno che sarà coinvolto nella formazione delle equipe, e saranno realizzati in orario scolastico ed extrascolastico, all'interno delle attività ordinarie del Centro Educativo. La scuola potrà poi replicare autonomamente alcune attività, grazie alle collezioni tematiche dedicate alle giornate internazionali e condivise online sulla piattaforma www.arcipelagoeducativo.it (cfr attività A2.5).

I laboratori didattici pomeridiani organizzati in occasione delle giornate internazionali sono inoltre collegati con la messaggistica genitori (cfr. attività 2.4).

¹ Reggio, P., Apprendimento esperienziale, in Lipari, D., Pastore, S., Nuove parole della formazione, Edizioni Palinsesto, Roma 2014

² Save the Children, [“Orientamento scolastico: una questione di adaptability”](#), 2018

KPI: almeno 480 studenti frequentanti la scuola primaria (classi terze, quarte e quinte) e secondaria di primo grado, oltre quelli già coinvolti nei Centri Educativi Fuoriclasse.

A.1.3 Riunioni metodologiche nazionali e supervisione metodologica

Sono previsti 3 momenti di condivisione nazionale a distanza per le equipe educative (ottobre, gennaio, aprile), in cui si condividerà la strategia nazionale del progetto. Questi saranno dei preziosi momenti di scambio e daranno alle equipe la possibilità di orientarsi e procedere attraverso la metodologia comune che a livello nazionale viene promossa e declinata, poi, da ogni equipe, a livello territoriale. La supervisione metodologica nazionale è affidata ad una figura esperta tematicamente in materia di apprendimenti, che monitorerà la corretta applicazione delle metodologie di progetto (*learning by playing, learning by doing*, accompagnamento allo studio finalizzato all'autonomia, imparare ad imparare) e offrirà, inoltre, ai team territoriali spunti e occasioni di riflessione. Nel mese di ottobre sarà inoltre realizzato un percorso formativo specifico su accompagnamento allo studio e orientamento, in collaborazione con l'Università di Torino.

KPI: almeno 20 tra referenti partner, responsabili ed operatori dei Centri Educativi.

A.2.1 Attivazione e/o consolidamento collaborazione con le scuole

Ad avvio anno scolastico si procede con la definizione di 6 **accordi di rete territoriali** (Aprilia, Bari, Milano, Rosarno e Torino) finalizzati al consolidamento di un'alleanza scuola/terzo settore per sostenere il successo formativo degli studenti a rischio dispersione scolastica.

Nel mese di ottobre è previsto un **incontro nazionale con dirigenti e docenti**, per illustrare le fasi operative del progetto e favorire lo scambio a livello nazionale. Successivamente si realizzeranno per le scuole alcuni momenti di approfondimento, **learning café** (durata 45 minuti) a partecipazione volontaria, su alcune tematiche relative al progetto, nello specifico:

- Il processo di individuazione dei minori (la scheda di segnalazione), ottobre
- Il processo di monitoraggio educativo (la griglia di monitoraggio), gennaio
- Il processo di restituzione finale (il taccuino educativo, cfr. attività 2.2), aprile

Gli operatori territoriali partecipano, inoltre, prima dell'avvio delle attività ai **momenti collegiali della scuola**, in modo da conoscere direttamente i docenti referenti e farsi conoscere come equipe educativa.

KPI: almeno 50 docenti delle scuole che segnalano beneficiari

A.2.2 Monitoraggio educativo con le scuole

L'intervento si caratterizza trasversalmente per la stretta sinergia con le scuole primarie e secondarie di I grado, sostanziata su tre piani: strategico, educativo, didattico.

Ogni scuola che vorrà partecipare al progetto **individuerà, tramite la scheda di segnalazione, i beneficiari**, evidenziando i bisogni educativi sui cui si necessita di maggiore approfondimento. Successivamente alla segnalazione e in collaborazione con gli operatori del Centro Educativo Fuoriclasse, i docenti compileranno una **griglia relativa al monitoraggio delle competenze** per ogni beneficiario, la compilazione di questa griglia

sarà affidata a tre momenti (ottobre, gennaio, aprile) e nelle compilazioni successive alla prima raccoglierà anche le osservazioni dell'operatore in merito a quanto osservato nel Centro Educativo Fuoriclasse.

I dati raccolti tramite questo monitoraggio educativo saranno riportati nel **taccuino educativo digitale**, un dispositivo educativo già a lungo utilizzato nei progetti di Save the Children e rivisto grazie alla collaborazione scientifica dell'Università Statale di Milano Bicocca. Il taccuino è finalizzato e preparato per la condivisione esterna e quindi condiviso con i docenti, per contribuire alla valutazione scolastica finale, con i genitori, per rafforzare l'alleanza educativa e con i beneficiari, come strumento di valutazione e autovalutazione sul percorso educativo realizzato. Il taccuino è compilato per ogni beneficiario che abbia avuto almeno il 70% di frequenza ai percorsi a lui dedicati.

KPI: almeno 460 studenti segnalati dalle scuole, almeno 320 taccuini educativi elaborati e consegnati a tutti gli attori coinvolti.

A.2.3 Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia-terzo settore

La collaborazione con scuole e famiglie è favorita a partire della formalizzazione di un **patto di corresponsabilità educativa**. Il documento, in cui saranno elencate le reciproche responsabilità, è firmato dal docente referente, dai genitori, dallo studente, da Save the Children e dal partner territoriale. Il patto è strutturato a partire da un format unico nazionale, in cui si inserisce una o più voci personalizzate in base alle caratteristiche contestuali. La verifica, in merito al rispetto degli impegni presi, è affidata ad altri due momenti di scambio e confronto in cui ognuna delle parti avrà modo di riflettere su quanto accaduto. L'equipe educativa troverà la modalità migliore di organizzazione di questo momento, tenendo conto che, seppur non sarà possibile realizzare dei momenti in cui tutte le parti siano presenti, sarà comunque necessario organizzare dei momenti di condivisione con tutti (docenti, genitori, studenti).

KPI: almeno 460 patti di corresponsabilità educativa siglati da tutte le parti.

A.2.4 Attivazione/consolidamento collaborazione con le famiglie

I genitori dei beneficiari dei Centri Educativi Fuoriclasse sono inseriti in un gruppo o canale di messaggistica istantanea, in cui vengono scambiate informazioni con l'obiettivo di garantire la continuità educativa anche al di fuori degli spazi del Centro. Il **servizio di messaggistica** è strutturato su due livelli: locale e nazionale. Ogni due settimane saranno inviati dei messaggi: preparati dalle equipe territoriali e focalizzati sulle attività che si stanno realizzando nei rispettivi Centri o dall'esperta tematica nazionale, con suggerimenti di attività da realizzare in famiglia, con focus particolare sulle giornate internazionali che si approfondiranno all'interno del Centri Educativi Fuoriclasse (cfr. attività 1.2). Su base volontaria, i genitori potranno essere invitati a **partecipare attivamente ad alcune attività dei Centri**, come ad esempio i laboratori didattici o i momenti di festa comunitaria.

I genitori, inoltre, riceveranno, sempre tramite messaggio, la **segnalazione delle formazioni e dei materiali** a loro dedicati realizzati in altri progetti di Save the Children e dei partner territoriali (ad esempio: [progetto Generazioni Connesse](#), [podcast "Save the Genitori"](#), [piattaforma Arcipelago Educativo](#) ...).

KPI: almeno 200 genitori sono iscritti ai servizi di messaggistica.

A.2.5 Piattaforma online

La piattaforma online – www.arcipelagoeducativo.it – raccoglie risorse didattiche/educative per educatori, docenti, genitori e studenti stimolando al contempo la creatività e il *learning by doing*. La piattaforma è sviluppata per competenze chiave in modo che il fruitore possa orientarsi facilmente tra le oltre 400 risorse. Oltre alle schede attività, la piattaforma prevede le sezioni «news», in cui vengono caricate settimanalmente notizie relative al mondo della scuola e dell'apprendimento, e «percorsi tematici» in cui sono pubblicate degli approfondimenti (pillole formative) e delle collezioni di risorse. Viene inoltre inviata una newsletter mensile, in cui si approfondiscono contenuti e strategie per favorire il successo formativo.

KPI: almeno 260.000 visualizzazioni della piattaforma da novembre 2024 a maggio 2025.

A.0 Attività trasversali di coordinamento e monitoraggio

Save the Children si occupa del coordinamento generale dell'iniziativa, della reportistica finanziaria e narrativa, del monitoraggio interno di efficacia ed efficienza e della comunicazione, in collaborazione con le associazioni Partner³ e le scuole di Progetto.

KPI: almeno 6 riunioni di partenariato.

Beneficiari: almeno 860 studenti (di cui 460 seguiti in maniera continuativa), almeno 460 genitori di cui almeno 200 iscritti al servizio di messaggistica, almeno 50 docenti.

Contesti di riferimento: Aprilia (LT), Bari, Milano, Rosarno (RC) e Torino

Partner di progetto: CISV Solidarietà, Cooperativa Ripari, Cooperativa E.D.I., Psy+

Tempistiche: settembre 2024 - giugno 2025

³ L'equipe dei partner impegnati nei Centri Educativi Fuoriclasse è composta da professionisti con esperienza educativa pluriennale in contesti a rischio. Il team si compone di almeno un educatore professionale, almeno un operatore con esperienza in merito a BES e DSA e un operatore con certificazione DITALS, laddove il gruppo di beneficiari sia composto da minori neoarrivati che necessitano di attività dedicate all'apprendimento dell'italiano L2.



Save the Children